

RAZIONALE

La frequente associazione tra diabete e fibrillazione atriale non è spiegabile solo con l'elevata prevalenza di entrambe le condizioni nella popolazione generale, ma anche con la presenza di comuni meccanismi fisiopatologici. Recenti studi epidemiologici suggeriscono che i pazienti con diabete presentano un rischio di sviluppare fibrillazione atriale del 30-40% superiore rispetto alla popolazione generale. Tale rischio correla maggiormente con i pazienti affetti da diabete di tipo 2, dalla durata della malattia e dal compenso metabolico. Insulino-resistenza, infiammazione cronica, neuropatia autonoma, modificazioni istopatologiche sono considerate come condizioni pro-aritmiche nel diabete.

Il diabete correla, altresì, con una maggiore incidenza di cardiopatia ischemica. Pertanto, la presenza di diabete in pazienti affetti da FANV deve suggerire un atteggiamento più aggressivo nella terapia anti-tromboembolica. In pazienti con TEV non provocato (idiopatico) e con TEV associato a tumore attivo nonché a pazienti con precedente storia di TEV, il trattamento anticoagulante a tempo indeterminato risulta una scelta raccomandata dalle recenti LG (ACCP 2016). In tali pazienti la probabilità di recidive risulta elevata (40% a 10 anni). Il trattamento a tempo indeterminato è vantaggioso per la disponibilità di NAO a dosaggio ridotto che presentano un beneficio clinico netto molto soddisfacente.

***Il Responsabile Scientifico
Dott. Osanna Rocco Aldo***

Segreteria Organizzativa & Provider E.C.M.



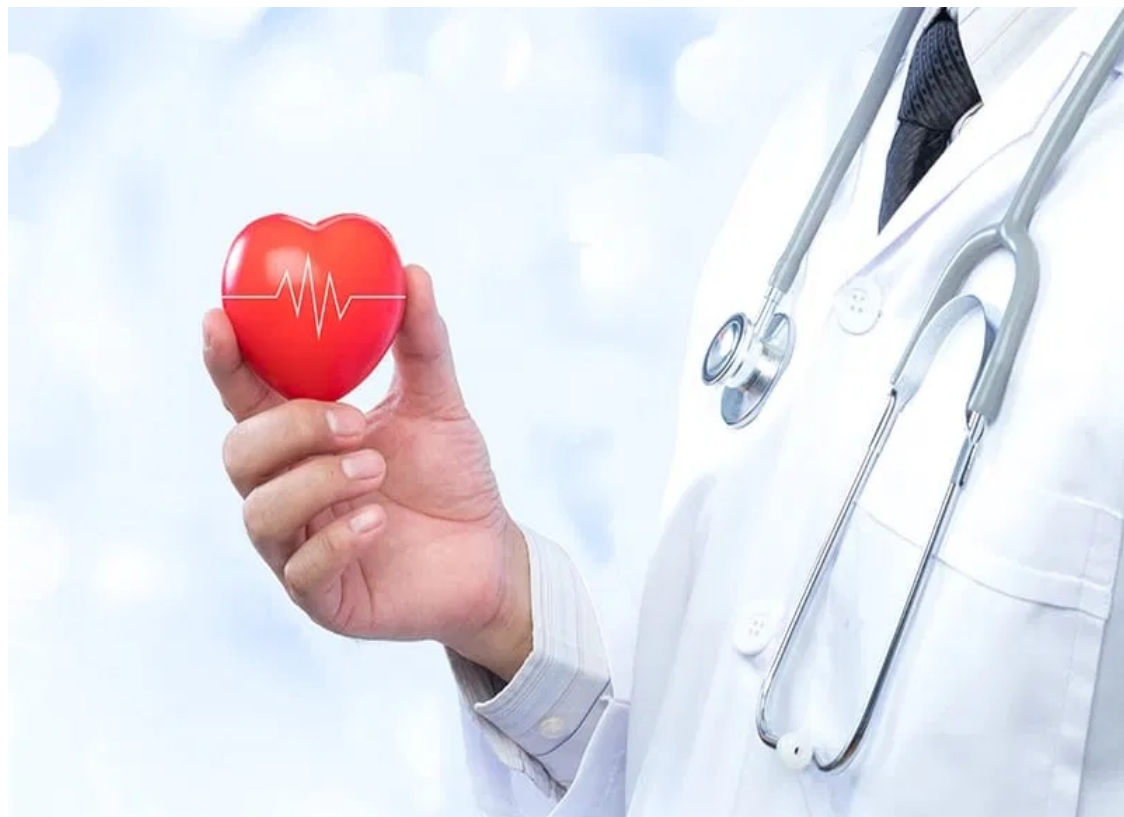
Bari Congressi & Cultura Srl

www.baricongressi.it - www.baricongressi-fad.it

info@baricongressi.it - 080.5275628

UPDATE LINEE GUIDA NELLA FIBRILLAZIONE ATRIALE NON VALVOLARE (FANV) E NEL TROMBOEMBOLISMO VENOSO (TEV): l'applicabilità in reparto

12 settembre 2020



**con il contributo
non condizionato di**

WEBCONFERENCE

INFORMAZIONI GENERALI

PROGRAMMA SCIENTIFICO

L'evento, accreditato con in numero 287-297963 presso il Ministero della Salute e Agenas è riservato a n. 50 medici delle seguenti categorie professionali:

Cardiologia, Medicina Interna, Neurologia, Geriatria, Ortopedia, Ematologia, MMG, Farmacisti Territoriali

Ai fini dell'erogazione dei crediti ECM è necessario seguire almeno il 75% dell'attività formativa, È necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande postenel questionario.

Il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà l'annullamentodellaregistrazione.

NB: Per regole ministeriali non sarà possibile erogare i crediti ECM ai partecipanti che non appartengono alle Figure Professionali e alle disciplinesopraelencate.

ATTESTATODIPARTECIPAZIONE

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato digitalmente a tutti i partecipanti regolarmente iscritti al termine del Corso

MODALITA'DIPARTECIPAZIONE

E' indispensabile fornire indirizzo di posta elettronica per poter accedere allastanza virtuale.

09:00

Presentazione del corso e introduzione ai lavori

Rocco Aldo Osanna

09:30

Diabete e FANV: Nuovi dati sul rischio tromboembolico

Adelaide Tranghese

10.00

Gestione del Paziente con FANV e Diabete '

Eliana Castellano

10.30

Embolia Polmonare: Novità dalle più recenti linee guida

Rosa Manta

11.00

La gestione del Paziente con Embolia Polmonare

Donato Gerardi

11.30

Messa in onda di contenuti video relazioni

12.30

Prevenzione delle recidive di TEV:

l'applicabilità in reparto

Antonio Trani

13.00

Discussione

13.30

Compilazione questionari

14.00

Take Home Message

Rocco Aldo Osanna